



COMUNE di PIGNATARO INTERAMNA

PROVINCIA DI FROSINONE

MEDAGLIA DI BRONZO AL VALOR CIVILE

Tel. 0776 949012

Fax 0776 949306

E-mail: segreteria.pignataro@libero.it

C.A.P. 03040

c.c.p. 13035035

Cod. Fisc. 8100305 060 6

Sito web istituzionale: www.comune.pignataroint.fr.it

PEC: comune.pignataroint.servizigenerali@certipecc.it

Nr. 49 del 15 marzo 2019 del Registro delle Pubblicazioni.

COPIA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

Nr. 14 del 15 Marzo 2019

OGGETTO: Art. 222 del D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267 e successive modifiche ed integrazioni.

Disciplina delle anticipazioni di tesoreria per l'esercizio finanziario 2019. Provvedimento.

Art. 195 del D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267 e successive modifiche ed integrazioni.

Autorizzazione all'utilizzo di fondi vincolati a specifica destinazione.

Il giorno Quindici del mese di Marzo 2019, alle ore 12,20 e seguenti, nella Casa Comunale, appositamente convocata, si è riunita la Giunta Comunale e sono rispettivamente presenti ed assenti i Signori:

Nr.	Nome	Cognome	Carica	Presente	Assente
1	Benedetto	MURRO	Sindaco	SI	
2	Daniele	AZZOLI	Assessore – Vice Sindaco	SI	
3	Marcello Piero	CAVALIERE	Assessore	SI	

Presiede il Sindaco dott. Benedetto MURRO.

Assiste il ViceSegretario Comunale dell'Ente dott. Francesco NERI, il quale assume le funzioni previste dall'art. 97, comma 4, lett. a), del D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267 e successive modificazioni.

Constatato il numero legale degli intervenuti, il Sindaco dichiara aperta la seduta ed invita a procedere alla discussione sull'argomento in oggetto, dando atto che sulla presente deliberazione è stato espresso, dai Responsabili dei servizi interessati, il parere prescritto dall'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, parere inserito nella deliberazione stessa.

**OGGETTO: Art. 222 del D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267 e successive modifiche ed integrazioni.
Disciplina delle anticipazioni di tesoreria per l'esercizio finanziario 2019. Provvedimento.
Art. 195 del D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267 e successive modifiche ed integrazioni.
Autorizzazione all'utilizzo di fondi vincolati a specifica destinazione.**

LA GIUNTA MUNICIPALE

- **PREMESSO** che:

- l'art. 222 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, testualmente recita:

1. Il tesoriere, su richiesta dell'ente corredata dalla deliberazione della giunta, concede allo stesso anticipazioni di tesoreria, entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti per i comuni, le province, le città metropolitane e le unioni di comuni ai primi tre titoli di entrata del bilancio e per le comunità montane ai primi due titoli.

2. Gli interessi sulle anticipazioni di tesoreria decorrono dall'effettivo utilizzo delle somme con le modalità previste dalla convenzione di cui all'art. 210.

- l'art. 14, comma 3, del D.L. 7 maggio 1980 n. 153, convertito con modificazioni nella Legge 7 luglio 1980 n. 299, così recita:

3. Il tesoriere dell'ente non può effettuare anticipazioni di tesoreria se non dopo aver accertato il completo utilizzo delle disponibilità esistenti nelle contabilità speciali intestate all'ente medesimo.

- con convenzione Rep. n. **214** del **13/03/2019**, in corso di registrazione presso Agenzia delle Entrate – Ufficio Territoriale di Cassino (FR), è stata affidata alla BANCA POPOLARE DEL CASSINATE S.C.p.A. – Agenzia di San Giorgio a Liri (FR), il Servizio di Tesoreria del Comune di Pignataro Interamna (FR), per il periodo dal **16 marzo 2019** al **31 dicembre 2022**;

- l'art. 11, della citata convenzione, stabilisce che il tesoriere è tenuto ad assicurare le anticipazioni di cassa, nel rispetto dei limiti previsti dalla vigente normativa, con l'applicazione del tasso debitore, da determinarsi secondo i parametri riportati nella convenzione stessa;

- **VISTO** l'art. 1, comma 906 della legge n. 145 del 30/12/2018 (Legge Finanziaria 2019) che recita:

“Al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento di cui al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, il limite massimo di ricorso da parte degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria, di cui al comma 1 dell'articolo 222 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è elevato da tre a quattro dodicesimi sino alla data del 31 dicembre 2019”;

- **CHE** con atto del Commissario Straordinario con i poteri del C.C. nr. **01** del **20/02/2018** è stato approvato il rendiconto della gestione finanziaria dell'anno **2016** (penultimo anno precedente);

- **CONSIDERATO** che:

- con atto del Commissario Straordinario adottato con i poteri del C.C. nr. **02** del **08/03/2018**, esecutivo, è stato dichiarato il dissesto finanziario dell'Ente, ai sensi e per gli effetti degli artt. 244 e 246 del D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267 e successive modificazioni;

- con D.P.R. del 27/04/2018 (G.U. n. 116 del 21/05/2018) è stato nominato, ai sensi dell'art. 252 del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e successive modificazioni, l'organo straordinario di liquidazione nella persona del dott. **Giulio PESCI**;

- ai sensi dell'art. 259, comma 1, del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e successive modificazioni, *“il consiglio dell'ente locale presenta al Ministero dell'Interno, entro il termine perentorio di tre mesi dalla data di emanazione del decreto di cui all'articolo 252, un'ipotesi di bilancio di previsione stabilmente riequilibrato”;*

- l'ente è stato interessato alle elezioni amministrative comunali tenutesi il 10 giugno 2018;

- il termine sopra indicato è sospeso dalla data di indizione dei comizi elettorali (decreto del Prefetto della Provincia di Frosinone prot. 8143 del 04/04/2018) e sino all'insediamento dell'organo esecutivo avvenuto in data 14/06/2018 (art. 259, comma 11, del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000);

- con nota prot. 24274 del 03/10/2018, acclarata al prot. n. 5709 del 03/10/2018, il Prefetto di Frosinone invitava a disporre, a vista, alla convocazione del Consiglio Comunale per gli adempimenti relativi all'approvazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato;
- con deliberazione di C.C. n. 17 del 14/10/2018 è stata approvata l'ipotesi di bilancio riequilibrato per l'esercizio 2018 e pluriennale 2018-2020, ai sensi dell'art. 259, del D. Lgs. 18 agosto 2000, nr. 267, trasmessa, unitamente con la documentazione a corredo, al Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali – Direzione Centrale per la Finanza Locale - Ufficio Risanamento degli Enti Locali Dissestati, con nota prot. n. 5942 del 15/10/2018;
- con nota del 09/11/2018, prot. n. 0117704 il suddetto Ministero – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali – Direzione Centrale per la Finanza Locale - Ufficio I^ - Consulenza per il Risanamento degli Enti Locali Dissestati, faceva pervenire una richiesta istruttoria sull'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato 2018/2020, acclarata al protocollo dell'Ente al n. 6545 del 09/11/2018, assegnando il termine massimo di sessanta giorni per acquisire ulteriori elementi integrativi;
- con nota prot. n. 7359 del 27/12/2018, sono stati trasmessi gli atti integrativi come sopra richiesti;
- l'art. 248, comma 4, del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e successive modificazioni recita: *“Dalla data della deliberazione di dissesto e sino all'approvazione del rendiconto di cui all'articolo 256 i debiti insoluti a tale data e le somme dovute per anticipazioni di cassa già erogate non producono più interessi né sono soggetti a rivalutazione monetaria. Uguale disciplina si applica ai crediti nei confronti dell'ente che rientrano nella competenza dell'organo straordinario di liquidazione a decorrere dal momento della loro liquidità ed esigibilità”*;
- l'art. 222, comma 2-bis, del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e successive modificazioni recita: *“Per gli enti locali in dissesto economico-finanziario ai sensi dell'articolo 246, che abbiano adottato la deliberazione di cui all'articolo 251, comma 1, e che si trovino in condizione di grave indisponibilità di cassa, certificata congiuntamente dal responsabile del servizio finanziario e dall'organo di revisione, il limite massimo di cui al comma 1 del presente articolo è elevato a cinque dodicesimi per la durata di sei mesi a decorrere dalla data della predetta certificazione. È fatto divieto ai suddetti enti di impegnare tali maggiori risorse per spese non obbligatorie per legge e risorse proprie per partecipazione ad eventi o manifestazioni culturali e sportive, sia nazionali che internazionali”*;
- **VISTI**, altresì:
 - il combinato disposto degli articoli 151 e 174 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, i quali fissano al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;
 - l'art. 170 del D. Lgs. n. 26 del 18/08/2000, così come modificato dal D. Lgs. n. 126 del 10/08/2014, ai sensi del quale:
 - *Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.*
 - *Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente;*
 - l'art. 248, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000 e successive modificazioni, che recita:
 - *A seguito della dichiarazione di dissesto, e sino all'emanazione del decreto di cui all'articolo 261, sono sospesi i termini per la deliberazione del bilancio;*

- CHE con deliberazione di C.C. n. 24 del 28/07/2016, ha disposto:

- a) rinviare all'esercizio finanziario 2018 l'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art .2, commi 1 e 2 del D. Lgs. 23 giugno 2011, n.118 e successive modifiche ed integrazioni, unitamente all'adozione del piano dei conti integrati di cui all'art. 4 del medesimo D. Lgs. 23 giugno 2011, n.118 e successive modifiche ed integrazioni;
- b) rinviare all'esercizio finanziario 2018 l'adozione del bilancio consolidato di cui all'art. 11-bis del D. Lgs. 23 giugno 2011, n.118 e successive modifiche ed integrazioni;

- DATO ATTO che, nel penultimo anno precedente (Anno 2017), con riferimento ai primi tre titoli del bilancio, sono state accertate le seguenti entrate:

-Titolo I^: Entrate tributarie	€. 1.277.250,57
-Titolo II^: Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, delle regioni e di altri enti del settore pubblico, anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione	€. 268.492,88
-Titolo III^: Entrate extratributarie	€. 1.036.397,65
Totale	€. 2.582.141,10

- VISTO l'art. 195 del D. Lgs. n. 267 di 18/08/2000 e successive modificazioni ove si prevede la possibilità per gli enti locali di utilizzare, in termini di cassa, le entrate vincolate di cui all'art. 180, comma 3, lettera d), per il finanziamento di spese correnti, anche se provenienti dall'assunzione di mutui con istituti diversi dalla Cassa DD.PP. S.p.A., per un importo non superiore all'anticipazione di tesoreria disponibile nei termini specificati all'art. 222 dello stesso decreto;

- DATO ATTO che l'utilizzo di entrate vincolate presuppone l'adozione della delibera di Giunta relativa all'anticipazione di tesoreria di cui all'art. 222, comma 1 ed è attivato dall'ente con l'emissione di appositi ordinativi di incasso e pagamento di regolazione contabile;

- DATO ATTO, inoltre, che il ricorso all'utilizzo delle somme a specifica destinazione, vincola una quota corrispondente all'anticipazione di tesoreria e che con i primi introiti non soggetti a vincolo di destinazione verrà ricostituita la consistenza delle somme vincolate che sono state utilizzate per il pagamento delle spese correnti, con emissione di appositi ordinativi di incasso e pagamento di regolazione contabile;

- RITENUTO, in ogni caso, al fine di far fronte ad eventuali e temporanee esigenze di cassa, ricorrere in primo luogo all'utilizzo di entrate a specifica destinazione, secondo la disciplina dell'art. 195 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, prima di richiedere anticipazioni di cassa ai sensi del citato art. 222 dello stesso decreto;

- VISTI:

- il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;
- il Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2017, approvato dal Commissario Straordinario con i poteri del C.C. con atto nr. 25 del 20/02/2018 (penultimo anno precedente);
- la vigente Convenzione per il servizio di tesoreria;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- il vigente Statuto dell'Ente;

- TUTTO ciò premesso e considerato;

- RITENUTO che sussistono le condizioni, per provvedere in merito, come da dispositivo;

VISTI i pareri favorevoli dei Responsabili dei Servizi interessati, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267 e successive modifiche ed integrazioni, acquisiti in sede di proposta di deliberazione;

A voti favorevoli unanimi, legalmente resi,

DELIBERA

1) La narrativa, che precede, è parte integrante e sostanziale del presente deliberato ed è da ritenersi come qui integralmente ripetuta e trascritta;

2) Di richiedere, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 222 del D. Lgs. 18 agosto 200 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni e dell'art. 1, comma 906 della legge n. 145 del 30/12/2018 (Legge Finanziaria 2019) che recita:

"Al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento di cui al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, il limite massimo di ricorso da parte degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria, di cui al comma 1 dell'articolo 222 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è elevato da tre a quattro dodicesimi sino alla data del 31 dicembre 2019"

al tesoriere dell'Ente BANCA POPOLARE DEL CASSINATE S.C.p.A. – Agenzia di San Giorgio a Liri (FR), **per l'esercizio finanziario 2019, con decorrenza 16 marzo 2019**, anticipazioni di cassa fino ad un importo massimo di **€. 860.713,68**, pari ai quattro dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente (**esercizio 2017**) sui primi tre titoli di entrata del bilancio e determinate come in narrativa, così distinti:

- **€. 645.535,26, pari ai tre dodicesimi, sui primi tre titoli di entrata del conto di bilancio 2017;**
- **€. 215.178,42, pari a un dodicesimo, sui primi tre titoli di entrata del conto di bilancio 2017;**

3) Di dare atto che l'anticipazione di tesoreria è subordinata al verificarsi delle seguenti condizioni:

- a) necessità di far fronte ad eventuali e temporanee esigenze di cassa;
- b) prioritario e completo utilizzo delle entrate a destinazione vincolata, di cui all'art. 195 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;
- c) specifica richiesta da parte del Servizio Finanziario dell'Ente;
- 4) Di autorizzare il Tesoriere, ai sensi dell'art. 195 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, ad utilizzare in termini di cassa per fronteggiare i pagamenti di spese correnti, sempre prioritariamente rispetto all'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria, le somme vincolate a specifica destinazione, per un importo non comunque superiore a quello dell'anticipazione disponibile, senza pertanto produrre oneri finanziari per l'amministrazione comunale;

5) Di dare atto che con i primi introiti non soggetti a vincolo di destinazione verrà ricostituita la consistenza delle somme vincolate che sono state utilizzate per il pagamento delle spese correnti;

6) Di dare atto che i movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate di cui all'art. 180, comma 3, sono oggetto di registrazione contabile secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria;

7) Di dare atto, altresì, che gli interessi sulle anticipazioni di tesoreria decorrono dall'effettivo utilizzo delle somme, secondo le modalità previste dalla citata Convenzione per il servizio di tesoreria;

8) Di notificare, a mezzo consegna a mano con firma per ricevuta, copia del presente atto alla BANCA POPOLARE DEL CASSINATE S.C.p.A. – Agenzia di San Giorgio a Liri (FR), nella sua qualità di tesoriere dell'Ente, per i conseguenti adempimenti di legge;

9) Di comunicare, in elenco, la presente ai Capigruppo Consiliari, contestualmente alla sua pubblicazione nell'Albo Pretorio on-line.

In prosiegua,

su proposta del Sindaco, stante l'urgenza di provvedere, in relazione alla necessità di dare immediata esecuzione a quanto disposto con il presente atto

Con voti favorevoli unanimi, resi per alzata di mano,

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.

**OGGETTO: Art. 222 del D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267 e successive modifiche ed integrazioni.
Disciplina delle anticipazioni di tesoreria per l'esercizio finanziario 2019. Provvedimento.
Art. 195 del D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267 e successive modifiche ed integrazioni.
Autorizzazione all'utilizzo di fondi vincolati a specifica destinazione.**

**Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs 18/08/2000, nr. 267 e ss.mm.ii.,
sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto, i sottoscritti esprimono il seguente **PARERE****

In ordine alla regolarità tecnica del presente atto, si esprime parere Favorevole ai sensi art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267.

Li, 15/03/2019.

**Il Responsabile del Servizio II^ (Bilancio – Ragioneria – Tributi – Commercio, ecc.)
F.to: Dott.ssa Gabriella Evangelista**

In ordine alla regolarità contabile del presente atto, si esprime parere Favorevole ai sensi art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267.

Li, 15/03/2019.

**Il Responsabile del Servizio II^ (Bilancio – Ragioneria – Tributi – Commercio, ecc.)
F.to: Dott.ssa Gabriella Evangelista**

In ordine alla regolarità tecnica del presente atto si esprime parere Favorevole ai sensi art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267.

Li, 15/03/2019.

**Il Responsabile del Servizio I^ (Segreteria – Affari generali, ecc.)
F.to: Dott. Francesco Neri**

Letto, approvato e sottoscritto

**Il ViceSegretario Comunale
F.to: Dott. Francesco Neri**

**Il Sindaco
F.to: Dott. Benedetto Murro**

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata, come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267 e dall'art. 32, comma 1, della legge 18/06/2009, n. 69, per 15 giorni consecutivi, dal **15 marzo 2019**, nell'Albo Pretorio on-line del sito web istituzionale del Comune (www.comune.pignatarointeramna.fr.it), accessibile al pubblico;

- è esecutiva:

poiché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4), come riportato nel dispositivo;

[] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3) nell'Albo Pretorio on-line del sito web istituzionale del Comune (www.comune.pignatarointeramna.fr.it), accessibile al pubblico.

Pignataro Interamna, **15 marzo 2019**.

**Il Responsabile del Servizio
F.to: Dott. Francesco Neri**

Copia conforme all'originale per gli usi consentiti dalla legge.

Pignataro Interamna, **15 marzo 2019**.

**Il Responsabile del Servizio
Dott. Francesco Neri**